

AVVISO PUBBLICO ai sensi del Decreto ATS n. 87 del 02.03.23

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AGLI EROGATORI ACCREDITATI SANITARI E SOCIOSANITARI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DEI VOUCHER SOCIOSANITARI E VOUCHER AUTISMO PREVISTI DALLA DGR. N. XI/7751/2022 DEL 28/12/2022 A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVISSIMA.

PREMESSA

ATS Brianza in attuazione della DGR XI/7751 del 28/12/2022 intende raccogliere manifestazioni d'interesse da parte di Enti Erogatori di servizi sociosanitari e sanitari accreditati/sperimentazioni ex DGR 3239/2012 per la realizzazione di progetti che prevedono l'erogazione di **Voucher sociosanitari e Voucher Autismo** come previsto dal Programma operativo FNA 2022 esercizio 2023.

1. Enti che possono candidarsi:**1.1 Voucher sociosanitario**

Sono ammessi a presentare la candidatura gli Enti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura Socio-Sanitaria e sanitaria accreditata tenuto conto che per i Voucher ad alto profilo e per gli interventi di rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica possono aderire solo le strutture sociosanitarie già accreditate e a contratto con ATS come Enti Erogatori di ADI;
- b. Iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice o al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – quindi provviste di specifico codice;
- c. In grado di garantire le seguenti figure professionali di cui dovrà dimostrare di aver acquisito almeno la disponibilità a collaborare:
 - ✓ ASA/OSS
 - ✓ Educatore professionale:
 - sociosanitario (rif legge 205/2017)/educatori iscritti agli elenchi speciali di cui alla legge 148/2018 comma 537 dell'art. 1;
 - socio pedagogico (rif legge 205/2017 smi);
 - ✓ Infermiere;
 - ✓ Psicologo;
 - ✓ Ulteriori figure riabilitative ricomprese nell'albo TSRM e PSTRP
 - TNPEE (rif. D.M. 17/1/1997 n. 56)
 - Terapista Occupazionale (rif. D.M. 17/1/1997 n.136)
 - Logopedista (rif D.M. 14/9/1994 n.742)
 - Fisioterapista (rif D.M. 14/9/1994 n.741)
 - Tecnico della riabilitazione psichiatrica (rif D.M. 29/03/2001 n. 182)

per l'erogazione delle attività indicate dalla DGR XI/7751/22 e di seguito riepilogate:

- ✓ interventi di orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con:
 - disabilità gravissima;
 - con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- ✓ interventi socioeducativi di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana a favore della persona con:
 - disabilità gravissima e del caregiver familiare;
 - gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 e del caregiver familiare.
- d. Struttura in grado di garantire, nell'ambito della realizzazione di progetti, una combinazione di interventi forniti da diversi operatori, che includano sempre una figura professionale sociosanitaria, fatto salvo quanto previsto per l'attività riferita al rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica e per il Voucher Autismo;
- e. Struttura in grado di fornire figure professionali con documentata esperienza/formazione specifica per la realizzazione dei progetti a favore di persone con gravissima disabilità;
- f. Struttura in grado di assicurare, in caso di erogazione delle prestazioni c/o la propria sede, che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- g. Indicazione chiara di tutti i riferimenti necessari affinché ATS possa definire apposito elenco per l'erogazione del Voucher, ad esito della presente manifestazione. In particolare si chiede di precisare:
 - nominativo del referente dell'Ente erogatore e suoi contatti (tel., e-mail) per ATS, ASST e per l'utenza
 - specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - tipologia voucher
 - interventi/attività
 - figure professionali
 - Distretto dell'ASST di riferimento in cui l'Ente erogatore intende operare.

1.2 Voucher Autismo

Sono ammessi a presentare la candidatura i seguenti Enti:

- Poli territoriali di NPIA privati accreditati;
- Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziali privati accreditati;
- Riabilitazioni ambulatoriali accreditati (DGR 19833/2004);
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime ambulatoriale compreso il progetto "Counseling educativo/abilitativo a favore di soggetti con autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo", attivo presso l'ATS Città Metropolitana di Milano – ex DGR X/63/2013;
- Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime diurno;
- CDD accreditati, esclusivamente per le persone con ASD dai 14 anni in su, per territori che presentano criticità rispetto al numero ed alla distribuzione territoriale delle strutture che possono erogare il Voucher Autismo.

In possesso dei seguenti requisiti:

- a. Struttura rientrante in una delle tipologie sotto individuate:
 - a.1 Socio-Sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro AFAM - Anagrafe regionale delle strutture sociosanitarie e sociali - quindi provviste di specifico codice;
 - a.2 sanitaria accreditata e iscritta, alla data della presentazione della domanda, al registro ASAN Anagrafe regionale delle strutture sanitarie – quindi provviste di specifico codice;
 - a.3 sperimentazioni Ria Minori approvate ai sensi della DGR IX/3239/12 o DGR X/63/2013.
- b. Struttura registrata nella Mappatura Autismo ISS per:
 - b.1- per le seguenti tipologie di strutture:
 - ✓ Poli territoriali di NPIA privati a contratto;
 - ✓ Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziale privati a contratto;
 - ✓ Riabilitazioni ambulatoriali a contratto (DGR 19833/2004);
 - ✓ CDD a contratto.

Laddove la registrazione non sia avvenuta, le ATS, rilevata la sussistenza degli elementi previsti dalla Mappatura Autismo ISS, procede ad includere la struttura nell'elenco, promuovendo la registrazione della stessa nella prima finestra utile di aggiornamento della Mappatura.

In ogni caso le strutture coinvolte nel Voucher Autismo devono essere inserite tra gli elenchi che l'ATS Brianza pubblica all'interno della ricognizione sui servizi dedicati all'autismo.

b.2- per le Sperimentazioni Ria Minori (DGR 3239/12) che operano in regime ambulatoriale e diurno, le ATS provvedono a verificare la presa in carico di persone con ASD da parte delle stesse, al fine di autorizzare l'Ente all'erogazione del Voucher Autismo.

- c. Struttura in grado di garantire le seguenti figure professionali con monte ore proporzionale ai Voucher attivati:
 - ✓ Neuropsichiatra Infantile con funzione di supervisione delle attività per l'età evolutiva;
 - ✓ Psicologo;
 - ✓ Professionista sanitario della riabilitazione individuato in base agli specifici percorsi tra le seguenti figure:
 - Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (rif. D.M. 17/1/1997 n. 56);
 - Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (rif. D.M. 29/3/2001 n.182);
 - Terapista Occupazionale (rif. D.M. 17/1/1997 n.136);
 - Logopedista (rif D.M. 14/9/1994 n.742);
 - Educatore professionale (L. 205/2017) educatori iscritti agli elenchi speciali
 - Fisioterapista (rif D.M. 14/9/1994 n.666)

per l'erogazione dei n. 5 livelli di voucher indicati nella tabella:

Età	N. trattamenti medi settimanali	N. trattamenti mensili
da 2 ai 5 anni	5	20
da 6 ai 10 anni	4	16
da 11 a 13 anni	3	12
da 14 a 17 anni	1,5	6
dai 18 in poi	1	4

- d. Struttura in grado di fornire figure professionali formate specificamente e/o con esperienza nel campo dell'autismo. Nella documentazione presentata ai fini della presente Manifestazione di interesse l'Ente provvede a dichiarare di avvalersi, per l'erogazione degli interventi di cui al Voucher Autismo, di figure professionali specificamente formate e/o con esperienza nel campo dell'autismo. L'Ente provvede altresì a dichiarare che metterà a disposizione della ATS della Brianza i CV dei professionisti per successivi controlli a campione. L'esperienza/formazione specifica dovrà dunque essere certificata dai professionisti tramite il CV che dovrà essere conservato presso l'Ente. L'Ente dovrà inoltre certificare con propria dichiarazione i corsi di aggiornamento avviati sul tema dell'autismo e conservare tutta la documentazione agli atti per gli eventuali controlli chiesti da ATS della Brianza.
- e. Per le diverse tipologie di strutture deve altresì essere accertato che:
- e.1 - nei Poli territoriali di NPIA privati accreditati e nelle Riabilitazioni ambulatoriali accreditate (DGR 19833/2004) l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati;
 - e.2- nei Centri terapeutici e riabilitativi semiresidenziali privati accreditati siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che assicurino assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati;
 - e.3- nelle Sperimentazioni RIA Minori (DGR 3239/12) che operano **in regime ambulatoriale**, l'erogazione del Voucher Autismo avvenga con modalità operative distinte che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/ interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati. L'inclusione di tali sperimentazioni tra gli enti erogatori del Voucher Autismo discende dal fatto che, in attuazione della DGR 3239/2012, le stesse da

- anni stipulano convenzioni con le ATS per l'erogazione di riabilitazione ambulatoriale e diurna sono rivolte in via prevalente ai disturbi del neurosviluppo. Nelle sperimentazioni RIA Minori, che operano **in regime diurno**, siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività rivolte ai beneficiari della sperimentazione, assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher Autismo avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati;
- e.4- nei CDD, limitatamente alla casistica sopra delineata, siano individuati spazi all'interno della sede da destinare a tale attività e modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività semiresidenziali ordinarie assicurando che la permanenza temporanea dei beneficiari del Voucher avvenga nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza ed una registrazione differenziata dei partecipanti, delle attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.
- f- Indicazione chiara di tutti i riferimenti necessari affinché ATS possa definire apposito elenco per l'erogazione del Voucher Autismo, ad esito della presente manifestazione.

In particolare si chiede di precisare:

- il nominativo del referente dell'Ente erogatore e suoi contatti (tel. e-mail) per ATS, ASST e per l'utenza;
 - la specificità della presa in carico dell'Ente Erogatore:
 - interventi/attività
 - figure professionali
 - i Distretti dell'ASST di riferimento in cui l'Ente Erogatore intende operare prioritariamente, **tenuto conto che dovrà essere garantita la presa in carico anche per i beneficiari di cui alla lettera g) residenti nel territorio dell'ATS della Brianza e nelle altre ATS lombarde.**
- g- Relazione corredata da planimetria contenente il dettaglio delle modalità in cui l'erogazione del Voucher Autismo verrà svolta all'interno della struttura in assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori destinati ai beneficiari dell'attività ordinaria della medesima struttura.

2. Modalità di erogazione degli interventi

Il Voucher Sociosanitario/Autismo è un titolo d'acquisto, non in denaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria e sanitaria da parte di Erogatori accreditati con ATS.

Gli interventi promossi dal Voucher vengono definiti dall'Equipe di valutazione multidimensionale della ASST di residenza della persona.

Per la realizzazione dell'intervento è necessario che il beneficiario e la sua famiglia siano coinvolti nella elaborazione e realizzazione del progetto individuale contenente:

- ✓ l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;
- ✓ la declinazione dei vari interventi e servizi già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), istruzione/formazione, mobilità, casa, socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro;
- ✓ la descrizione delle aree fondamentali realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- ✓ la descrizione degli interventi da sostenere con gli strumenti della Misura B1;
- ✓ l'indicazione di altri interventi di sostegno previsti;
- ✓ l'individuazione del Case Manager all'interno dell'équipe multiprofessionale dell'ASST.

L'erogatore del Voucher, scelto dalla persona o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica, sulla base del progetto individuale sopracitato definisce un piano di intervento declinando gli obiettivi, la pianificazione delle azioni/prestazioni, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione, indicando la data di apertura e chiusura del Voucher.

Qualora il Voucher non venga utilizzato nel mese di riferimento le prestazioni non erogate non potranno essere cumulate e utilizzate in altri periodi.

3. Importi Voucher ed azioni previste

3.1 Voucher sociosanitario

Al fine di rispondere in modo più appropriato ai bisogni delle persone con disabilità gravissima e delle loro famiglie, sulla base di quanto rilevato nella valutazione multidimensionale e previsto nel Progetto Individuale dalle ASST, possono essere attivate le seguenti tipologie di titoli (alternative e non cumulabili tra di loro):

- ✓ Voucher Sociosanitario a favore di persone adulte/anziane:
 - ✓ di **250,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 7-12) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
 - ✓ di **460,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 13-18) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
- ✓ Voucher Sociosanitario a favore di minori:
 - di **350,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 10-14) forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
 - di **600,00 €** a cui corrispondono il n° interventi/ore (range 15-22) e forniti dalla figura professionale come indicati nel Progetto Individuale formulato dalla ASST;
- ✓ Voucher Sociosanitario ad alto profilo a favore delle persone con disabilità gravissime

che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva:

- ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore/die)
- e/o
- alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale
- e/o
- situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza continuativa e motivata e valutata dalla ASST

del valore di **1.650,00 €**

3.2 attività erogabili con il Voucher Sociosanitario

Le attività corrispondenti alle specifiche tipologie di intervento erogabili tramite il Voucher Sociosanitario sono di seguito riepilogate:

- a. rafforzamento ADI per l'inclusione scolastica a favore degli studenti minorenni e maggiorenni, frequentanti fino alla scuola secondaria di secondo grado, può essere erogato presso:

- ✓ scuola, centri estivi, progetti di transizione scuola/servizi diurni, doposcuola;
- ✓ domicilio (DAD).

Non possono essere remunerate a carico di tale Voucher Sociosanitario interventi di sostituzione del personale dedicato all'inclusione scolastica (ad esempio insegnante di sostegno, assistente alla comunicazione, assistente educativo per l'autonomia, ...), oppure interventi educativi, abilitativi e riabilitativi in favore dell'alunno stesso.

- b. orientamento, training e sostegno alla famiglia nella gestione della persona con disabilità gravissima e con autismo (lettera g) possono essere erogati presso:

- domicilio;
- altri luoghi/contesti di vita;
- sede della struttura erogatrice;

- c. interventi socioeducativi di supporto alle autonomie e alle attività della vita quotidiana a favore della persona con disabilità gravissima, alla persona con autismo (lettera g) e al caregiver familiare possono essere erogati presso:

- domicilio;
- altri luoghi/contesti di vita;
- sede della struttura erogatrice.

Gli interventi dovranno essere svolti dai professionisti secondo quanto indicato dalla DGR n. XI/7751/22.

3.2 Voucher Autismo

La D.G.R. n. XI/7751/2022 allegato 2 prevede n. 5 livelli di Voucher Autismo come indicato nella tabella che segue:

Voucher per età	N. Trattamenti settimanali	N. Trattamenti medi mensili	Tariffa trattamenti individuali diretti	Tariffa trattamenti individuali indiretti	Tariffa trattamenti di gruppo	Voucher settimanale	Valore Voucher mensile
da 2 ai 5 anni	5	20	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 218,00	€ 872,00
da 6 ai 10 anni	4	16	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€174,40	€697,6
da 11 a 13 anni	3	12	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€130,80	€ 523,2
da 14 a 17 anni	1,5	6	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 65,40	€261,6
da 18 in poi	1	4	43,60 €	43,60 €	15,60 €	€ 43,60	€174,4

In una logica di flessibilità e modularizzazione degli interventi in considerazione dei bisogni della persona, il valore del Voucher è determinato dal numero di trattamenti previsti per le diverse fasce di età moltiplicato per il numero di settimane effettuate nell'arco dell'anno di erogazione del Voucher.

4. Remunerazione Voucher

L'ATS provvederà a erogare all'Ente Erogatore la remunerazione prevista per le prestazioni fornite tramite il Voucher Sociosanitario e il Voucher Autismo entro i termini previsti dalla normativa e dalla procedura in uso dalla stessa ATS, previa verifica della rendicontazione delle prestazioni effettivamente erogate, precisando che:

- ✓ in caso di erogazione di un numero di prestazioni inferiori ATS riconoscerà un importo proporzionato/corrispondente a quanto effettivamente erogato;
- ✓ in caso di un numero di prestazioni superiori sarà riconosciuto l'importo massimo del Voucher Sociosanitario/Voucher Autismo autorizzato.

Fatta salva diversa indicazione regionale l'erogazione del Voucher mensile si concluderà entro il termine massimo del 31/12/2023 e comunque fino all'approvazione di successive determinazioni regionali in materia, e comunque entro il limite delle risorse assegnate.

5. Modalità di controllo

L'ATS anche in una logica di governance effettua attività di vigilanza e controllo rivolta alle strutture accreditate afferenti alla rete sanitaria e sociosanitaria. Ne deriva che l'attività svolta dagli enti erogatori voucher sociosanitari/autismo sarà inclusa nel Piano dei Controlli.

6. Modalità di presentazione della candidatura

L'istanza va presentata utilizzando il **Modulo A** corredata dalla documentazione comprovante

i requisiti richiesti, secondo quanto indicato in particolare al punto 1.

La domanda deve essere presentata all'ATS all'attenzione del Direttore s.c. Area Anziani con il seguente oggetto: "Candidature per la realizzazione di progetti voucher sociosanitari e voucher Autismo DGR n. XI/7751/2022" e deve essere trasmessa sia tramite posta certificata a protocollo@pec.ats-brianza.it sia all'indirizzo mail anziani.domiciliarita@ats-brianza.it.

7. Termine per la presentazione delle candidature:

Ai fini dell'approvazione del primo elenco che sarà definito da ATS entro il 31 marzo 2023, le candidature dovranno pervenire nelle modalità di cui al punto 6

Entro le ore 12.00 del 13 marzo 2023

L'ATS manterrà tale manifestazione di interesse, sempre aperta, garantendo comunque la definizione di un primo elenco degli Enti erogatori entro il 31 marzo 2023.

Le manifestazioni di interesse eventualmente inviate successivamente alla prima scadenza del 13 marzo 2023 saranno valutate con cadenza mensile. A tal fine le istanze dovranno pervenire entro il 20 del mese. L'ATS provvederà a valutare le istanze ed aggiornare mensilmente gli elenchi degli idonei, che saranno pubblicati sul sito aziendale.

8. Istruttoria e valutazione

L'ATS istituirà una Commissione che provvederà alla valutazione delle istanze ai fini della definizione degli elenchi degli Enti Erogatori idonei.

La ATS si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare le procedure di cui al presente avviso pubblico senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta.

Per qualsiasi informazione relativa ai contenuti del presente avviso si può far riferimento alla S.C. Area Anziani (Tel. 039-2384974 – 2384365- 2384257 anziani.domiciliarita@ats-brianza.it)

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati all'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia di Tutela della Salute della Brianza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali ed è consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo

<https://www.ats-brianza.it/it/altri-contenuti/1766-protezione-dati-personali-2.html>

Di seguito i riferimenti del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati (DPO) individuato da ATS Brianza che può essere contattato utilizzando i recapiti sotto indicati.

DPO:

Persona giuridica: LTA S.r.l.

Indirizzo: Via della conciliazione, 10 - Roma - Cap 00193

Partita Iva: 14243311009

Persona fisica: **Dr. Luigi Recupero**

E-mail: protocollo@ats-brianza.it

PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it